



DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baessa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N.

28/7 DEL 17.07.2014

PROGETTO "PERSONE SENZA FISSA DIMORA"

PAR.I.S. "PARTENARIATO PER L'INCLUSIONE SOCIALE"

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL PROGETTO "PAR.I.S. – PARTENARIATO PER L'INCLUSIONE SOCIALE".

Premesso che, negli ultimi anni, nella nostra Regione, si è assistito ad un progressivo e costante aumento delle situazioni di povertà e di emarginazione;

Considerato che con il perdurare della grave crisi economica e sociale il fenomeno si è ulteriormente aggravato determinando un'espansione delle *povertà estreme* con l'insorgenza di nuovi modelli di marginalità sociale ed economica dal carattere fortemente dinamico, riguardante gruppi sociali e persone tradizionalmente "*fragili*" con alle spalle problematiche complesse: quali esperienze carcerarie, tossicodipendenze, alcolismo, disoccupazione, disgregazione del nucleo familiare e della rete di relazioni, su cui ricadono i processi di esclusione dalla società civile;

Dato atto che la Regione Sardegna ha promosso la realizzazione di "*Progetti di intervento a favore delle persone senza fissa dimora*" di cui alla **DGR n. 28/7 del 17 luglio 2014**;

Considerato che l'Ufficio di Piano Plus del Distretto di Mogoro ha partecipato all'Avviso Pubblico per la realizzazione di "Progetti di intervento a favore delle persone senza fissa dimora" di cui alla DGR n. 28/7 del 17 luglio 2014;

Considerato che il progetto "PAR.I.S. – Partenariato per l'Inclusione Sociale" si sostanzia nel potenziamento dei servizi socioassistenziali già esistenti nel territorio gestiti da organismi di volontariato ed enti privati, predisponendo un raccordo volto a coordinare gli interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini in condizioni di disagio sociale attraverso l'erogazione di borse viveri;

Preso atto che il Progetto è stato finanziato dalla Regione Sardegna con Determinazione n° 18003/702 del 05.12.2014 con un importo pari a € 33074,31;

Visto il Verbale della Conferenza di Servizi del 26.09.2014 dove è stato approvato il programma rivolto alle estreme povertà e alle persone senza fissa dimora, favorendo la creazione di una rete di servizi volti alla erogazione dei beni primari (quali cibo, vestiario) e al pagamento delle utenze;

Considerato che il Comune di Mogoro (in qualità di Ente gestore dei comuni associati in ambito Plus) intende coinvolgere Enti e Associazioni di volontariato per sviluppare e rafforzare l'integrazione tra pubblico e privato sociale;

Tutto ciò premesso

Si invitano

gli Enti e le associazioni del terzo settore che gestiscono servizi per persone in difficoltà e senza fissa dimora, a presentare la propria Manifestazione di Interesse per garantire nel territorio del distretto Ales-Terralba il servizio di erogazione borse viveri sulla base delle indicazioni di seguito riportate.



DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Il Comune di Mogoro si riserva di procedere alla stipula di convenzioni finalizzate all'erogazione di un contributo per rimborso delle spese sostenute, con coloro che hanno formalmente manifestato interesse.

Definizione degli obiettivi e delle attività

L'analisi del fenomeno e l'individuazione degli interventi nel distretto Ales-Terralba scaturisce dalla rilevazione sulle criticità emerse durante i tavoli tematici inerenti l'area povertà. Infatti come si evince dal Profilo d'Ambito, Programmazione Plus 2012/2014, la percentuale dei nuclei familiari al di sotto della soglia di povertà è superiore alla media sarda con la presenza di un numero maggiore di famiglie al di sotto della soglia di povertà rispetto alle medie regionali. I dati risultano persino superiori in media ai dati della Provincia di Oristano, complessivamente intesa.

Nonostante l'incidenza di questi dati nell'offerta dei servizi sociali dei comuni dell'Ambito non si riscontrano condivisioni di prassi comuni nell'integrazione sociale tra il settore pubblico e quello privato.

Attraverso le attività del progetto, pur essendo principalmente volte ad arginare lo stato di emergenza, si vuole attivare nel territorio un'azione che abbia come finalità quella di integrare e coordinare le risorse presenti nel territorio e consolidare una rete di servizi ponendo così le basi a percorsi futuri più incisivi nel territorio dell'ambito.

In questo senso si intende definire una mappa di risorse e di opportunità all'interno dei comuni del distretto del Plus Ales-Terralba, che occorre stabilizzare e mettere a sistema per la costruzione di una rete di associazioni che offrono servizi alle persone in difficoltà.

L'obiettivo è, da un lato, il potenziamento dei servizi esistenti per situazioni di emergenza e per interventi di pronta accoglienza e dall'altro la creazione di una mappa con tutti i servizi rivolti alle persone in situazioni di estrema povertà, esistenti nel territorio del PLUS.

Art. 1 - Criteri per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Possono partecipare all'Avviso Pubblico le Associazioni di Volontariato e gli Enti non Profit che svolgono da **almeno un anno** servizi rivolti alle persone senza fissa dimora e in condizioni di estrema povertà.

Tali Enti devono essere iscritti al Registro regionale delle associazioni di volontariato per l'erogazione dei servizi rivolti alle persone senza fissa dimora e in situazioni di estrema povertà.

Art. 2 - Norme per l'accoglienza dei cittadini al Servizio borse viveri

- Massima accessibilità ai servizi

- Età 18-65 anni

- Rapporto informale tra operatori e utenti - la relazione che si instaura non è di tipo terapeutico, l'utente non deve rispettare alcun percorso o patto, ma semplici ed elementari regole di accoglienza

- Lavoro di rete tra diversi servizi sia sociali che socio-sanitari, per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza.

Gli obiettivi principali sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale;



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baessa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

- Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- Coinvolgere le persone in stato di estrema indigenza;
- Promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Le Associazioni devono garantire quale prestazione minima la distribuzione delle borse viveri; possono prevedere prestazioni aggiuntive quali fornitura di prodotti per l'igiene personale, di indumenti.

Art. 3 - Tipologia di utenza e modalità di accesso

Cittadini presenti nei comuni del Distretto Ales Terralba che si trovano in uno stato di bisogno perchè privi di mezzi propri di sostentamento, senza fissa dimora, le famiglie e le persone che vivono sole, prive di reddito, gli immigrati che vivono in condizioni di abbandono e isolamento sociale, detenuti e i loro familiari, persone uscite dal carcere per fine pena. Possono usufruire del servizio persone povere senza distinzione di sesso, età, colore e razza, credo e nazionalità che faticano ad assumere consapevolezza del proprio ruolo civico e delle proprie potenzialità.

Pertanto i cittadini che si trovano in uno o più stati suindicati, possono fare la richiesta di poter usufruire del servizio erogazione borse viveri direttamente presso la sede degli enti che hanno presentato la manifestazione d'interesse. L'elenco degli enti che hanno manifestato la volontà di garantire la distribuzione delle borse viveri verrà pubblicato nel sito ufficiale del Comune di Mogoro ente gestore del PLUS e nei siti internet di tutti i Comuni del distretto. L'ente trasmetterà la richiesta all'Ufficio di Piano che si occuperà di erogare il contributo.

L'Ufficio di Piano erogherà contributi per un massimo di 350 utenti. Il valore delle borse viveri sarà dato da un importo massimo di € 94,50 per utente, esse conterranno generi alimentari, vestiario, voucher per pagamento utenze.

L'erogazione delle borse viveri verrà autorizzata dall'Ufficio di Piano del PLUS caso per caso seguendo l'ordine di arrivo della richiesta all'Ufficio di Piano tramite l'ente scelto dall'utente, fino ad esaurimento fondi, con formale comunicazione all'ente stesso.

Il coordinamento di tutti gli interventi previsti dal Progetto verrà garantito dall'Ufficio di Piano del Distretto Ales-Terralba in collaborazione con i soggetti coinvolti.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le Manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa al Comune di Mogoro - Ente Gestore Servizi PLUS - Ufficio protocollo, via Leopardi n. 8 entro il giorno **01/07/2015** alle ore 12,00.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Manifestazione di Interesse per il **PROGETTO "PAR.I.S. – PARTENARIATO PER L'INCLUSIONE SOCIALE"** e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Manifestazione di interesse deve redatta secondo il fac-simile allegato al presente Avviso Pubblico, e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Art. 5 – Norme Transitoria e finale

Per tutto ciò che non è previsto nel presente disciplinare, si rimanda alla normativa vigente in materia (a livello locale, regionale e nazionale).

Mogoro 17.06.2015